

**FIOM**



**TORINO**

Torino. 8 aprile 2016

## **COMUNICATO STAMPA**

### **POSSIBILE CONCLUSIONE DELLA CASSA ALLA MASERATI DI GRUGLIASCO**

Si è tenuto oggi un incontro alla Maserati di Grugliasco con le Rsa della Fiom, nel corso del quale l'azienda ha comunicato il probabile esaurimento della cassa integrazione ordinaria.

Più in specifico è stato detto che le produzioni si assesteranno a 65 vetture per turno (come ora). Inoltre da lunedì 9 maggio a venerdì 13 maggio ci sarà una settimana di cassa integrazione, mentre da lunedì 30 maggio a venerdì 10 giugno verrà effettuata una fermata produttiva di due settimane utilizzando i par e le ferie dei lavoratori.

Federico Bellono, segretario della Fiom Cgil di Torino e Edi Lazzi, responsabile Maserati per la Fiom, hanno dichiarato:

*"Dispiace che, nonostante i proclami, pure a livello di stabilimento, anche solo per informare le Rsa, si continui con i tavoli separati, ma la comunicazione di oggi, e cioè il possibile esaurimento della cigo a Grugliasco, per quanto già ipotizzato nelle scorse settimane, rappresenta un fatto positivo. Abbiamo sempre affermato che, continuando a spostare lavoratori verso Mirafiori, e riducendo il numero di auto prodotte per turno, le necessità di cassa si sarebbero automaticamente ridotte.*

*Va detto che la riduzione del numero di vetture prodotte per turno fa seguito anche ai nostri rilievi sugli eccessivi carichi di lavoro a Grugliasco, avvalorata dalle stesse ispezioni dello Spresal, di cui peraltro abbiamo dato notizia nei giorni scorsi.*

*È chiaro che l'altra faccia della medaglia è che più lavoratori di Grugliasco vengono spostati a Mirafiori per il Levante, e meno possibilità hanno di rientrare coloro che da anni sono in cassa praticamente a zero ore proprio a Mirafiori.*

*L'eventuale ricorso, per la Carrozzeria di Mirafiori, ai contratti di solidarietà - che noi abbiamo sempre auspicato e di cui peraltro oggi nell'incontro non si è parlato - costringerà Fca a far lavorare tutti almeno al 30% delle ore normali: occorre però da subito allargare il numero dei lavoratori coinvolti da attività di formazione, per evitare che la scusa per mantenere in condizioni di marginalità tanti di loro derivi dal loro mancato addestramento.*

*Tutto comunque dipenderà dalle prospettive e dagli investimenti industriali, su cui ci auguriamo di avere maggiori elementi nell'incontro che abbiamo chiesto sul Polo torinese del lusso. In ogni caso i numeri ipotizzati per Grugliasco, 28 mila vetture nel 2016, confermano il trend del 2015 in calo del 30% rispetto all'anno precedente.*

*Ovviamente c'è un paradosso: a maggio ancora cassa, a giugno 2 settimane di chiusura "a spese dei lavoratori", poi si ipotizzano 4 sabati di straordinario a luglio e 2 sole settimane di ferie ad agosto....è difficile condividere una successione di eventi oggettivamente schizofrenica".*

**Ufficio Stampa Fiom Cgil Torino**

Per informazioni:

Federico Bellono 3351246194